

Invecchiamento attivo

Idee per una carta dei diritti

Centro Congressi Frentani
Roma, 27 aprile 2009

65

VITA ATTIVA?

I «giovani anziani» fra insicurezza e partecipazione

Presentazione di
Maria Luisa Mirabile

RES

I due focus del volume e della presentazione

- le problematiche occupazionali del lavoro maturo e il fenomeno degli “over 45” come ‘oggetto’ paradigmatico
- analisi della partecipazione degli anziani al volontariato e ritardi dell’azione di policy

Riferimenti

- allungamento della vita / cambiamenti del lavoro / mutamenti nel modello tripartito di corso di vita
- varietà delle condizioni e dei significati di vecchiaia; diversità delle opportunità di partecipazione degli anziani al lavoro, al volontariato e alla vita associativa

Obiettivi

- contenimento/gestione del rischio sociale della 'seconda metà della carriera'
- riconoscimento, valorizzazione e promozione dell'apporto degli anziani alle attività informali di cura e al benessere sociale

Approfondimenti e percorsi di riflessione (prima parte: invecchiamento, pensione e lavoro)

- le problematiche occupazionali del lavoro maturo: il fenomeno degli “over 45” come oggetto paradigmatico (e possibile trasformazione)
- una premessa sulla nozione di attivazione e su quella di *workfare*
- l’azione europea sull’*active ageing*: evoluzione, implicazioni, comportamenti, esiti
- la ricerca internazionale e i 13 fattori di rischio del lavoro “lungo”
- l’azione italiana su pensioni e lavoro maturo: asimmetrie e paradossi

conclusioni prima parte : l’importanza del ruolo dell’Europa e dell’azione negoziale del sindacato

Il fenomeno “over 45” (e possibile evoluzione)

- le **origini**: gli anni ‘80 e le uscite anticipate di massa in un contesto di welfare affluente
- il concetto di **invecchiamento funzionale** e l’effetto paradosso del prepensionamento (e delle *early exit*)
- oggi, i principali **rischi**: nastro intergenerazionale della precarizzazione; processi incontrollati di riassetto del welfare; crisi economica

La nozione di attivazione e quella di *workfare*:

- comune richiesta di sottoscrizione di un **patto** fra soggetto pubblico e destinatari
- **matrici**, rispettivamente universalistica e liberale
- peso assegnato alla **responsabilità** pubblica e ai **doveri** dei beneficiari
- diversa attenzione posta alle condizioni di realizzazione dell'**occupazione** e dell'**occupabilità**
- rischio *workfare* di '**colpevolizzazione della vittima**'

L'azione europea sull' *active ageing*: evoluzione, implicazioni, comportamenti degli stati membri

- avvio: 1994 (Consiglio Europeo di Essen) e Risoluzione sui lavoratori in età matura (1995)
- prima le riforme previdenziali degli anni '90; poi enfasi sulla qualità del lavoro e sull'occupabilità
- integrazione dell' *active ageing* nella Strategia europea di Lisbona (2000)
- gli obiettivi sul lavoro maturo: convergenza o rischio?
- 'effetto mantra' vs. importanza della capacità di *governance* e del 'ruolo cognitivo' della Ue; attitudini degli stati membri verso lo *shift blaming*

La ricerca internazionale e i 13 fattori di rischio del lavoro “lungo”

I fattori sistemici

1. La normativa sul pensionamento
2. Il costo del lavoro
3. Le condizioni del mercato del lavoro

I fattori organizzativi

4. Le resistenze culturali
5. La discriminazione
6. La sicurezza, l'ambiente e l'organizzazione del lavoro

I fattori soggettivi

7. Il lavoro
8. Le condizioni economiche
9. La salute
10. La formazione
11. Il pensionamento
12. La famiglia
13. Il genere

L'azione italiana sull'invecchiamento attivo nel lavoro: pensioni e occupazione, asimmetrie e paradossi

- Riforme previdenziali; 'fissazione' sull'età; questioni relative al genere; pensionamento d'anzianità; prepensionamenti e mobilità: considerazioni dalle ricerche
- La formazione come indizio: considerazioni dalle ricerche
- Andamenti del mercato del lavoro maturo e azione degli Spi: considerazioni dalle ricerche

Conclusioni :

perché non sottovalutare il ruolo dell'Europa;
il ruolo negoziale del sindacato dentro e fuori i luoghi di lavoro

Approfondimenti e percorsi di riflessione *(seconda parte: invecchiamento e partecipazione sociale)*

- l'Europa e alcuni casi nazionali: partecipazione, orientamenti sovranazionali e stili normativi nazionali
- l'associazionismo degli anziani in Italia
- le spinte e le motivazioni individuali

conclusioni seconda parte : sulle azioni necessarie per il riconoscimento, la stima e la valorizzazione delle attività e della partecipazione

L'Europa e alcuni casi nazionali: partecipazione, orientamenti sovranazionali e stili normativi nazionali

- la risoluzione del Parlamento europeo (aprile 2008) per il sostegno del volontariato
- l'incidenza delle coorti d'età mature e anziane nel volontariato
- Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Spagna: profili d'azione a confronto

L'associazionismo degli anziani in Italia

- gli anziani come componente maggioritaria del volontariato e come "generazione partecipativa"
- normativa, fattori di successo e tipi di profilo delle organizzazioni

Le spinte e le motivazioni individuali

- rapporto lavoro/partecipazione
- percorsi e carriere partecipative
- generazioni e genere

Conclusioni :

quali azioni a livello europeo, nazionale e locale per stimare, valorizzare e promuovere l'attività e la partecipazione degli anziani?

FRES

VITA ATTIVA?

I «giovani anziani» fra insicurezza e partecipazione

DIECI ANNI DI RICERCHE IRES

a cura di Maria Luisa Mirabile

presentazione di Riccardo Terzi

S T U D I & R I C E R C H E



CGIL

SPI



EDIESSE